

**PACCHETTO
PER GLI INSEGNANTI**

A large crowd of people, seen from an aerial perspective, is arranged in a circular formation that mimics the flag of the European Union. The individuals are dressed in a variety of colorful clothing, creating a vibrant mosaic of colors that fills the shape of the flag's stars. The people are standing on a light-colored, flat surface, and their shadows are cast onto the ground, suggesting a bright, sunny day. The overall effect is a powerful visual metaphor for the unity and diversity of the European Union.

**LA
DEMOCRAZIA
DELL'UE
IN AZIONE**

**Di' la tua con l'iniziativa
dei cittadini europei**



**Iniziativa
dei cittadini
europei**

Edizione corretta

Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, 2025

© Unione europea 2025



La politica di riutilizzo della Commissione si basa sulla decisione 2011/833/UE della Commissione, del 12 dicembre 2011, relativa al riutilizzo dei documenti della Commissione (GU L 330 del 14.12.2011, pag. 39, ELI: <http://data.europa.eu/eli/dec/2011/833/oj>).

Salvo diversa indicazione, il riutilizzo del presente documento è autorizzato ai sensi della licenza Creative Commons Attribution 4.0 International (CC BY 4.0) (<https://creativecommons.org/licenses/by/4.0/>). Ciò significa che il riutilizzo è autorizzato purché venga riconosciuta una menzione di paternità adeguata e che vengano indicate le eventuali modifiche.

Per qualsiasi uso o riproduzione di elementi che non sono di proprietà dell'Unione europea, potrebbe essere necessaria l'autorizzazione diretta dei rispettivi titolari dei diritti. L'Unione europea non è titolare del diritto d'autore in relazione ai seguenti elementi, copertina: © Shutterstock/tai11.

Print	ISBN: 978-92-68-29600-4	doi:10.2792/0330640	KA-01-25-010-IT-C
PDF	ISBN: 978-92-68-29599-1	doi:10.2792/6254274	KA-01-25-010-IT-N

INTRODUZIONE	2
UNITÀ 1: BREVE INTRODUZIONE ALL'UNIONE EUROPEA	4
UNITÀ 2: LA DEMOCRAZIA NELL'UNIONE EUROPEA	12
UNITÀ 3: DIRITTO D'INIZIATIVA DEI CITTADINI EUROPEI	18
UNITÀ 4: SVILUPPARE E PROMUOVERE UN'INIZIATIVA DEI CITTADINI EUROPEI	22
QUIZ FINALE	26
SOLUZIONI DEL QUIZ FINALE	28
NOTA INFORMATIVA SUI TRATTATI DELL'UNIONE EUROPEA	29
SETTORI DI AZIONE DELL'UE (UNA SELEZIONE)	32
IL PROCESSO LEGISLATIVO DELL'UE	33

Introduzione

L'obiettivo di questo modulo didattico è quello di presentare agli studenti il tema della partecipazione democratica nell'Unione europea e di fornire loro le conoscenze e le competenze con le quali potranno esercitare i propri diritti in quanto cittadini dell'UE. All'interno di questo approfondimento, il modulo si concentra sull'iniziativa dei cittadini europei. Alla fine di questo modulo, gli studenti avranno un'idea chiara degli obiettivi dell'iniziativa, di come funziona, di come si inserisce nel contesto più ampio della democrazia all'interno dell'Unione europea e di come possono sfruttarla per cambiare il proprio mondo.

Cos'è l'iniziativa dei cittadini europei?

L'iniziativa dei cittadini europei permette ai cittadini dell'UE di incidere sulle politiche comunitarie, inserendo nell'agenda europea le questioni per loro più importanti. Un'iniziativa dei cittadini riunisce persone di diversi paesi dell'UE per raccogliere firme e invitare la Commissione europea a proporre leggi nei settori in cui questa ha il potere di agire. Si tratta di un approccio dal basso verso l'alto per avviare un dibattito politico e sensibilizzare su cause comuni che uniscono le persone oltre le frontiere. Lo strumento è stato lanciato nel 2012 e adesso sta portando i suoi frutti. Diverse iniziative si sono infatti trasformate in proposte di legge concrete da parte della Commissione europea.

Perché gli studenti dovrebbero conoscere la partecipazione democratica nell'UE, con un'attenzione particolare rivolta all'iniziativa dei cittadini europei?

In una democrazia sana e fiorente, i cittadini possono esprimere liberamente la propria opinione. Possono esercitare in maniera concreta il loro diritto di voto, partecipare al dibattito pubblico e, in questo modo, decidere il proprio futuro. Tali diritti conquistati duramente costituiscono il fondamento di qualsiasi democrazia e sono alla base dell'Unione europea.

La democrazia è uno dei valori fondamentali sui quali si fonda l'Unione europea. Tuttavia, la democrazia non deve essere data per scontata. Deve essere sostenuta in maniera attiva, tramite la partecipazione dei cittadini ai processi democratici a loro disposizione. Per questo, i cittadini devono essere in grado di comprenderli. Anche se la maggior parte degli studenti sa che ci sono elezioni per i membri del Parlamento europeo, è importante che sappiano anche che possono promuovere cambiamenti riguardo a questioni che li appassionano, attraverso altri strumenti come l'iniziativa dei cittadini europei, un diritto fondamentale dell'UE introdotto dal Trattato di Lisbona nel 2009.

L'iniziativa dei cittadini europei ha una natura collaborativa, poiché richiede ai cittadini di lavorare insieme non soltanto a persone con idee simili nel loro paese, ma anche di trovare supporto in altri Stati membri. Per questo motivo, conoscere l'iniziativa dei cittadini europei è anche una lezione sulla cooperazione, l'organizzazione, la persuasione e la perseveranza.

Cosa contiene il modulo didattico?

Il modulo consiste in quattro unità tematiche, ognuna con un diverso focus, passando da informazioni di carattere più generale sull'Unione europea a informazioni e attività specifiche relative all'iniziativa dei cittadini europei, in particolare:

- 1) Una breve introduzione sull'Unione europea
- 2) La democrazia nell'Unione europea
- 3) Diritto d'iniziativa dei cittadini europei
- 4) Sviluppare e promuovere un'iniziativa dei cittadini europei

Il modulo è costituito dal materiale seguente:

- un pacchetto destinato agli insegnanti, con istruzioni per ciascuna lezione, le risposte a eventuali domande, informazioni supplementari e link per ulteriori ricerche
- un pacchetto destinato agli studenti, da utilizzare per il lavoro in classe e a casa sotto forma di revisione e ulteriori ricerche. Sono forniti link ai siti Internet disponibili in tutte le lingue ufficiali dell'UE.
- presentazioni PowerPoint da utilizzare in classe, comprendenti testo e video (facoltativi)
- link a file video. Tutti i video utilizzati nel modulo sono disponibili nelle lingue ufficiali dell'UE
- attività facoltative in ciascuna unità sotto forma di progetti
- una scheda informativa per esplorare ulteriormente la storia dell'Unione europea
- una scheda informativa sui settori d'intervento dell'UE
- un quiz conclusivo.

Come si utilizza il modulo?

Il modulo è pensato per essere flessibile. Anche se organizzato in quattro unità tematiche, è possibile adattare il materiale al proprio contesto d'insegnamento (numero di alunni, attrezzatura, ore a disposizione, ecc.). Le sezioni con informazioni supplementari nel Piano della lezione sono incluse solo come riferimento. Le attività di ricerca possono essere assegnate come compiti a casa o svolte durante le lezioni, se il tempo e le attrezzature a disposizione lo permettono.

Se il tempo è limitato, le informazioni di base possono essere trattate in quattro lezioni. Se si ha più tempo a disposizione, ci sono molte aree da esplorare e discutere in modo più approfondito o da usare come base per un progetto. Alla fine di ogni unità si può trovare un'attività facoltativa basata su un progetto.

Quali approcci metodologici si usano nel modulo?

Il materiale è strutturato in modo da poter ricorrere a diversi approcci all'insegnamento/apprendimento:

- Presentazione diretta
- Discussione di gruppo
- Lavoro di gruppo
- Attività di progetto
- Studio individuale
- Lavoro di ricerca
- Risoluzione di problemi
- Gioco di ruolo
- Produzione di video

È comunque possibile ricorrere anche ad altri approcci, se si ritiene che possano aiutare gli studenti a capire e ad assimilare le informazioni trattate nelle varie unità.

Terminologia

Anche se si è cercato di ridurre al minimo l'utilizzo di una terminologia specialistica, è necessario introdurre alcuni concetti per poterne discutere. Un aiuto per i termini usati dall'Unione europea si può trovare qui: <https://eur-lex.europa.eu/summary/glossary.html?locale=it>. In questa pagina è possibile selezionare la lingua ufficiale che si preferisce.

UNITÀ 1: BREVE INTRODUZIONE ALL'UNIONE EUROPEA

PIANO DELLA LEZIONE

FINALITÀ E OBIETTIVI:

- Identificare i valori dell'UE
- Presentare lo spazio Schengen e il mercato unico europeo
- Identificare i settori di azione dell'UE

GLI STUDENTI IMPARERANNO:

- In che modo l'UE influenza le loro vite in termini generali
- Che l'UE dispone di aree di competenza specifiche che interessano la loro vita quotidiana

GLI STUDENTI SI ESERCITERANNO:

- Nelle abilità di ricerca
- Nell'utilizzo del sito web Europa
- Nella discussione e nella condivisione di informazioni

MATERIALI NECESSARI:

- Unità 1 PowerPoint
- Video 1-3

Fasi della lezione

COSA SAPPIAMO DELL'UE?



- 1) Scrivete le lettere "UE" alla lavagna. Chiedete agli studenti di pensare a parole o brevi frasi che associano all'UE. Scrivetele alla lavagna creando una nuvola di parole. Questa può essere creata usando anche app come Mentimeter (facoltativo).
- 2) Incoraggiate la classe a riflettere per qualche minuto su quanto hanno indicato, ad esempio: hanno in generale una sensazione positiva o negativa? A cosa associano gli studenti l'UE?

UNA BREVE INTRODUZIONE SULL'UE



- 3) Riproducete il Video 1 (**slide 2 del PowerPoint**). Il video mostra i maggiori risultati ottenuti dall'UE. Chiedete agli studenti se ne riconoscono alcuni o se possono desumerli.

Esempi: Corpo di solidarietà (giovani che aiutano le comunità); rifugiati; democrazia; solidarietà (Charlie Hebdo); premio Nobel per la pace; creazione dell'Unione europea; riunificazione della Germania; Trattato di Roma (1957) che ha istituito la Comunità economica europea.

- 4) Spiegate che l'Unione europea è stata costruita su una serie di trattati a cui aderiscono tutti i paesi membri. Questi definiscono gli obiettivi e i valori sostenuti da tutti i membri, nonché gli ambiti in cui l'Unione europea può agire. Rimandate gli studenti a pag. 26 del **Pacchetto per gli studenti**. Questo sarà utile per i compiti a casa o potrà essere usato come argomento di una lezione separata, se lo si desidera.

VALORI DELL'UE



- 5) Riproducete il Video 2 (**slide 3 del PowerPoint**). Il video presenta i sei valori dell'Unione europea.

“L’Unione si fonda sui valori del rispetto della dignità umana, della libertà, della democrazia, dell’uguaglianza, dello Stato di diritto e del rispetto dei diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze. Questi valori sono comuni agli Stati membri in una società caratterizzata dal pluralismo, dalla non discriminazione, dalla tolleranza, dalla giustizia, dalla solidarietà e dalla parità tra donne e uomini.”

Articolo 2 del Trattato di Lisbona



- 6) Mostrate la **slide 4 del PowerPoint**. Se non usate PowerPoint, rimandate gli studenti a pag. 1 del **Pacchetto per gli studenti**.
- 7) Spiegate che l’UE dispone di 6 valori fondamentali che sono alla base della sua politica e delle sue azioni.
- 8) Usate questi sei valori sul PowerPoint o scrivete alla lavagna quanto segue:
- a) Dignità umana
 - b) Libertà
 - c) Democrazia
 - d) Uguaglianza
 - e) Stato di diritto
 - f) Diritti umani



Rimandate la classe a pag. 1 del **Pacchetto per gli studenti**. Poi dividete la classe in piccoli gruppi. Chiedete a ciascun gruppo di classificare i valori secondo l’ordine di importanza per loro. Devono essere in grado di motivare la propria opinione e dare una definizione del valore. Usate le note qui sotto come guida. Tenete presente che non esiste un ordine “giusto”.

I VALORI FONDAMENTALI DELL'UNIONE EUROPEA

DIGNITÀ UMANA

Il concetto di dignità umana consiste nel credere che tutte le persone abbiano un valore speciale legato esclusivamente alla loro umanità. Non dipende in alcun modo dallo stato sociale, dalla razza, dal genere, dalla religione, dalle capacità o da qualunque altro fattore diverso dal fatto di essere umani.

La dignità umana legittima i diritti umani. Quando le persone sono divise ed è attribuito loro un valore sulla base di caratteristiche come lo stato sociale, il genere, la religione e così via, si creano società diseguali caratterizzate da un'alta discriminazione. Le persone a cui è assegnato un valore più alto ottengono un trattamento di favore. Tutti coloro che non rientrano in tale categoria privilegiata sono potenzialmente abbandonati od oppressi.

LIBERTÀ

La libertà di circolazione conferisce ai cittadini il diritto di muoversi e soggiornare liberamente all'interno dell'Unione europea. Le libertà individuali, quali il rispetto della vita privata, la libertà di pensiero, di religione, di riunione, di espressione e di informazione, sono tutelate dalla Carta dei diritti fondamentali dell'UE.

DEMOCRAZIA

Il funzionamento dell'UE si basa sulla democrazia rappresentativa e partecipativa. Un cittadino europeo gode automaticamente di diritti politici. Tutti i cittadini adulti dell'UE hanno il diritto di eleggibilità e di voto alle elezioni del Parlamento europeo. I cittadini dell'UE hanno il diritto di candidarsi e di votare nel loro paese di residenza o in quello di origine. I cittadini possono anche condizionare la politica dell'UE in maniera diretta tramite strumenti quali l'iniziativa dei cittadini europei.

UGUAGLIANZA

Uguaglianza significa riconoscere a tutti i cittadini gli stessi diritti davanti alla legge. Il principio della parità tra uomo e donna è alla base di tutte le politiche europee ed è l'elemento su cui si fonda l'integrazione europea. Si applica in tutti gli ambiti. Il principio della parità di retribuzione per lo stesso lavoro è stato sancito dal Trattato di Roma del 1957.

STATO DI DIRITTO

L'UE si fonda sullo Stato di diritto. Tutti i suoi poteri si basano su trattati liberamente e democraticamente sottoscritti dai paesi dell'UE. Il diritto e la giustizia sono tutelati da una magistratura indipendente. I paesi dell'UE hanno conferito la giurisdizione finale alla Corte di giustizia dell'Unione europea e tutti ne devono rispettare le sentenze.

DIRITTI UMANI

La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea tutela i diritti umani. Si tratta del diritto di non subire discriminazioni per motivi di sesso, razza od origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età od orientamento sessuale, del diritto alla protezione dei dati personali e del diritto di accesso alla giustizia.



- 9) Invitate i gruppi a condividere con la classe quali valori hanno messo ai primi posti e discutatene. Consentite a ogni gruppo di presentare brevemente le proprie idee e dedicate poi qualche minuto alla discussione di gruppo.

LO SPAZIO SCHENGEN



- 10) Chiedete agli studenti se hanno visitato altri Stati membri dell'Unione europea e quali, poi chiedete loro se hanno visitato paesi al di fuori dell'Unione. Chiedete agli studenti di fare un confronto tra le esperienze. Incoraggiate gli studenti a pensare in termini di facilità nell'attraversare le frontiere, durata del soggiorno, requisiti per il visto, ecc.

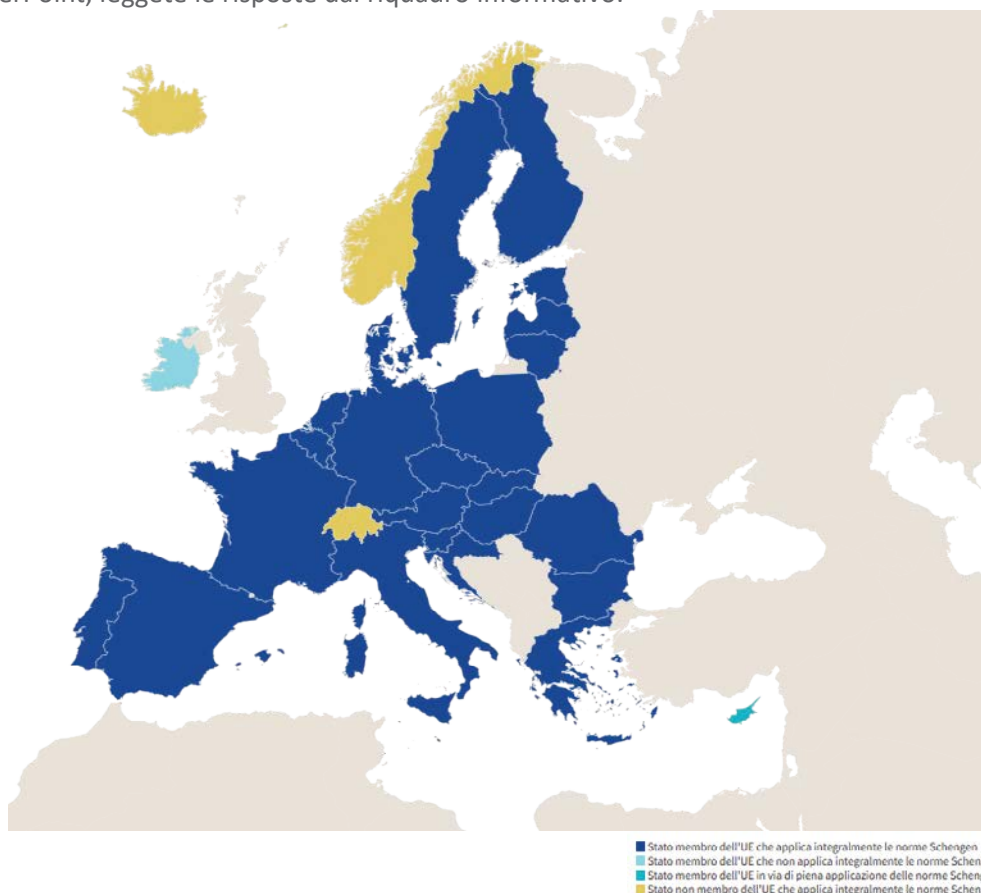
Lo spazio Schengen senza frontiere garantisce la libera circolazione a oltre 400 milioni di cittadini dell'UE, oltre che a cittadini di paesi terzi che vivono nell'UE o che vi si trovano in qualità di turisti, nell'ambito di programmi di scambi studenteschi o per motivi di lavoro (chiunque si trovi legalmente nell'UE).



- 11) Mostrate la **slide 5 del PowerPoint**. Se non usate il PowerPoint, scrivete "spazio Schengen" alla lavagna.



- 12) Chiedete agli studenti di scrivere tutti i paesi Schengen che si ricordano nel **Pacchetto per gli studenti** (pag. 2). Poi mostrate la **slide 6 del PowerPoint**. Se non usate il PowerPoint, leggete le risposte dal riquadro informativo.



© Unione europea, 2025.

Membri dello spazio Schengen (giugno 2025):

Austria, Belgio, Bulgaria, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Islanda, Italia, Lettonia, Liechtenstein, Lituania, Lussemburgo, Malta, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera e Ungheria.

Cipro è ancora (giugno 2025) un membro candidato. La Repubblica d'Irlanda ha rinunciato all'accordo.

https://home-affairs.ec.europa.eu/policies/schengen-borders-and-visa/schengen-area_it?ettrans=it

IL MERCATO UNICO E L'UNIONE DOGANALE



13) Riproducete il Video 3 (**slide 7 del PowerPoint**). Il video spiega quali sono i vantaggi del mercato unico.



14) Andate alla **slide 8 del PowerPoint** o scrivete alla lavagna: Merci, Capitali, Servizi, Persone. Spiegate che esiste la libera circolazione per tutte queste categorie all'interno del mercato unico.



15) Dividete la classe in quattro gruppi e assegnate una libertà a ciascun gruppo. Concedete ai gruppi qualche minuto per pensare ai vantaggi di tali libertà dal punto di vista a) delle aziende e b) dei cittadini dell'UE. Chiedete loro di pensare a come questo è stato loro utile a livello personale.

Libera circolazione delle merci

La libera circolazione delle merci significa che non ci sono dazi doganali e restrizioni quantitative tra gli Stati membri. Ciò significa che i fornitori sono liberi di vendere le proprie merci in tutta l'UE senza limitazioni, permettendo loro di espandere la propria attività. I consumatori sono liberi di comprare in tutta l'Unione e di cercare le condizioni più convenienti.

La standardizzazione in tutta l'Unione permette ai consumatori di essere certi che un prodotto acquistato in un qualsiasi Stato membro sia prodotto conformemente agli stessi standard minimi, in termini di prestazioni e sicurezza. Anche i loro diritti dei consumatori sono protetti, ovunque acquistino nell'UE.

<https://www.europarl.europa.eu/factsheets/it/sheet/38/free-movement-of-goods>

Libera circolazione dei capitali

La libera circolazione dei capitali permette ai cittadini di svolgere molte operazioni all'estero, come aprire conti bancari, acquistare azioni di aziende estere, investire dove è presente maggiore redditività e acquistare proprietà.

Le aziende europee possono possedere e investire in altre società europee e svolgere un ruolo attivo nella loro gestione. Possono anche raccogliere fondi, per esempio prestiti, dove è più conveniente.

https://ec.europa.eu/info/business-economy-euro/banking-and-finance/financial-markets/capital-movements_en

Libera circolazione dei servizi

I professionisti e le aziende sono liberi di prestare i propri servizi in qualsiasi luogo dell'Unione, su base sia temporanea che continuativa. A questo fine, l'UE ha lavorato per rendere più facile il riconoscimento delle qualifiche in tutta l'Unione.

Per esempio, le gare di appalto governative per i servizi (con alcune eccezioni) sono adesso promulgate in tutta l'UE, permettendo così ad aziende e consorzi in qualunque parte dell'UE di presentare un'offerta. Questo permette un potenziale di reddito per le aziende e ai governi di scegliere l'offerta più vantaggiosa da una gamma più ampia.

<https://www.europarl.europa.eu/factsheets/it/sheet/40/liberta-di-stabilimento-e-libera-prestazione-dei-servizi>

Libera circolazione delle persone

I cittadini dell'UE hanno il diritto di trasferirsi in qualsiasi paese dell'UE per vivere, lavorare, studiare, cercare un lavoro o andare in pensione. Possono soggiornare in un altro paese dell'UE per un periodo inferiore a 3 mesi senza registrarsi, ma potrebbero dover dichiarare la propria presenza. L'unico requisito è essere in possesso di una carta d'identità nazionale o di un passaporto in corso di validità. Se il soggiorno si prolunga oltre i 3 mesi, devono registrare la propria residenza. La libertà di circolazione per i lavoratori comporta l'abolizione di qualsiasi discriminazione sulla base della nazionalità per quanto riguarda l'impiego, la remunerazione e altre condizioni di lavoro e di impiego. Inoltre, questo articolo stabilisce che un lavoratore dell'UE ha il diritto di accettare un'offerta di lavoro, di spostarsi liberamente nel paese, di soggiornarvi ai fini dell'impiego e di rimanere in seguito a determinate condizioni.

https://europa.eu/youreurope/citizens/residence/residence-rights/index_it.htm#eu-citizen
<https://www.europarl.europa.eu/factsheets/it/sheet/41/free-movement-of-workers>

SETTORI DI AZIONE



16) Mostrate la **slide 9 del PowerPoint** o rimandate gli studenti alla scheda informativa a pag. 30 del **Pacchetto per gli studenti**.

L'Unione europea può agire solo nei settori in cui è autorizzata a farlo dagli Stati membri, mediante i trattati dell'UE.

17) Chiedete agli studenti di rispondere nel loro **Pacchetto per gli studenti** (pag. 3), indicando in quale settore di azione ricadono le seguenti situazioni:

1. Ottieni una garanzia di minimo due anni quando compri un nuovo computer portatile. (Protezione dei consumatori)
2. Se il tuo volo subisce un ritardo prolungato o viene annullato, hai diritto a un risarcimento. (Trasporti)
3. Le qualifiche ottenute in un paese dell'UE sono riconosciute in un altro. (Mercato unico)
4. Minimo 20 giorni di ferie l'anno per gli impiegati a tempo pieno. (Occupazione e affari sociali)
5. Il numero massimo di merluzzi che i pescatori sono autorizzati a pescare. (Pesca)
6. La quantità di energia (gas/elettrica) che deve provenire da fonti energetiche rinnovabili, come l'energia solare ed eolica. (Energia)
7. La quantità massima di particelle fini consentite nell'aria. (Ambiente).

I trattati specificano chi può adottare leggi e in quali settori: l'UE, i governi nazionali, o entrambi. Spiegate che l'UE dispone di vari livelli di competenze:



L'UE dispone di tre livelli di competenze (**PowerPoint, slide 9**):

- a) Competenze esclusive, solo l'Unione può legiferare e gli Stati membri si limitano ad applicare la legge (ad es., unione doganale, regole di concorrenza per il mercato unico, politica monetaria per i paesi dell'area dell'euro)
- b) Competenze concorrenti, gli Stati membri possono legiferare e adottare misure legalmente vincolanti qualora l'Unione non abbia provveduto (ad es., agricoltura, pesca, ambiente, protezione dei consumatori, trasporti, energia, ecc.)
- c) Competenze di sostegno, l'UE adotta misure a sostegno o integrazione delle politiche degli Stati membri. (ad es., protezione e miglioramento della sanità, industria, cultura, turismo, istruzione, formazione professionale, gioventù e sport, protezione civile, cooperazione amministrativa) (**PowerPoint, slide 10**)

<https://eur-lex.europa.eu/EN/legal-content/summary/division-of-competences-within-the-european-union.html>



CONCLUSIONE DELLA LEZIONE

18) Assicuratevi che gli studenti capiscano i compiti che devono svolgere a casa nel **Pacchetto per gli studenti** (pagg. 5-7).

19) Per concludere la lezione, chiedete agli studenti di riflettere e di commentare brevemente le informazioni che hanno appreso per la prima volta durante la lezione.

ATTIVITÀ FACOLTATIVA



Per la lezione successiva, chiedete agli studenti di annotare le cose che incontrano nella loro vita quotidiana e che sono state influenzate dalla legislazione dell'UE. Gli studenti condivideranno i risultati all'inizio della lezione successiva.

Soluzioni dell'Unità 1 Ripasso della lezione

Es. 1) 1b, 2d, 3c, 4a, 5e

Es. 2) I. b, II. e, III. c, IV. d, V. a

Es. 3) Risposte degli studenti:

[dignità](#), [libertà](#), [democrazia](#), [uguaglianza](#), [stato di diritto](#), [diritti umani](#).

Es. 4)

- a) F (Svizzera, Liechtenstein, Norvegia e Islanda)
- b) V
- c) F (È necessario avere un documento d'identità negli aeroporti, per registrarsi in albergo, ecc. Molti paesi richiedono anche che le persone abbiano con sé un documento d'identità)
- d) F (Bulgaria e Romania sono membri a pieno titolo di Schengen da gennaio 2025)
- e) F (Non ci sono controlli sull'immigrazione tra la Spagna e la Francia. Ma anche se andasse in Francia passando per un paese terzo, l'amico disporrà di un visto Schengen, valido per la Francia).

Es. 5)

- a) Capitali/persone
- b) Servizi/capitali
- c) Merci/capitali/stabilimento
- d) Merci/capitali
- e) Persone

Es. 6) Risposte degli studenti.

Es. 7)

- a) Concorrenti
- b) Di sostegno
- c) Esclusive

UNITÀ 2: LA DEMOCRAZIA NELL'UNIONE EUROPEA

PIANO DELLA LEZIONE

FINALITÀ E OBIETTIVI:

- Presentare l'idea di democrazia partecipativa
- Presentare i principali organi legislativi dell'UE
- Spiegare come vengono redatte le leggi dell'UE
- Introdurre l'idea dell'iniziativa dei cittadini europei

GLI STUDENTI IMPARERANNO:

- Quali sono le principali istituzioni dell'UE
- In che modo l'UE legifera
- Come possono incidere sulle politiche dell'UE

GLI STUDENTI SI ESERCITERANNO:

- Nelle abilità di ricerca
- Nell'utilizzo del sito web Europa
- Nella discussione e nella condivisione di informazioni

MATERIALI NECESSARI:

- Unità 2 PowerPoint
- Video 4-6

Fasi della lezione

- 1) Controllate i compiti a casa assegnati nella lezione precedente, compresi gli approfondimenti dell'attività facoltativa, se svolta.

INTRODUZIONE



- 2) Scrivete "Democrazia" alla lavagna. Chiedete agli studenti cosa intendono con questo termine. Consentite agli studenti di parlare di ciò che sanno sulle istituzioni democratiche del proprio paese.



- 3) Mostrate la **slide 2 del PowerPoint**. Spiegate che, nella lezione odierna, parlerete di due tipi diversi di democrazia: la democrazia rappresentativa e la democrazia partecipativa.

La **democrazia rappresentativa** è la forma di governo in cui i cittadini **eleggono** i propri rappresentanti (ad es., i membri del parlamento), **autorizzandoli** a proporre e approvare leggi per loro conto.

La **democrazia partecipativa** si riferisce a meccanismi attraverso i quali i cittadini sono **coinvolti nei processi decisionali pubblici**, integrando così la democrazia rappresentativa.

GLI ORGANI DECISIONALI DELL'UE



- 4) Mostrate la **slide 3 del PowerPoint**. Spiegate agli studenti che l'UE ha tre istituzioni principali responsabili di proporre e approvare le leggi: la Commissione europea, il Parlamento europeo e il Consiglio dell'UE.



5) Mostrate la **slide 4 del PowerPoint**. Spiegate cos'è la Commissione europea.

Cosa fa la Commissione europea?

Propone nuove leggi

La Commissione europea è l'unica istituzione dell'UE ad avere il diritto di presentare al Parlamento europeo e al Consiglio dell'UE disposizioni legislative da adottare e:

- tutela gli interessi dell'UE e dei suoi cittadini su questioni che non possono essere gestite efficacemente a livello nazionale
- si avvale, per gli aspetti tecnici, di esperti e dell'opinione pubblica

Gestisce le politiche e assegna i finanziamenti dell'UE

- stabilisce le priorità di spesa dell'UE, unitamente al Consiglio e al Parlamento
- prepara i bilanci annuali da sottoporre all'approvazione del Parlamento e del Consiglio
- controlla come vengono usati i fondi, sotto l'attenta sorveglianza della Corte dei conti

Assicura il rispetto della legislazione dell'UE

- insieme alla Corte di giustizia, garantisce che il diritto dell'UE sia correttamente applicato in tutti i paesi membri

Rappresenta l'UE sulla scena internazionale

- fa da portavoce per tutti i paesi dell'UE presso gli organismi internazionali, in particolare nei settori della politica commerciale e degli aiuti umanitari
- negozia accordi internazionali per conto dell'UE

Composizione

La guida politica è esercitata da un gruppo di 27 commissari (uno per ciascun paese dell'UE) sotto la direzione del presidente della Commissione, che assegna le diverse competenze politiche. Il presidente è nominato dal Consiglio europeo (che rappresenta i capi di stato o di governo di ciascun paese dell'UE), tenendo conto dei risultati delle elezioni del Parlamento europeo. Viene poi approvato dal Parlamento europeo. Gli altri membri sono nominati dai loro paesi e passano attraverso una procedura di approvazione che coinvolge il nuovo presidente, il Parlamento europeo e il Consiglio europeo.

https://european-union.europa.eu/institutions-law-budget/institutions-and-bodies/search-all-eu-institutions-and-bodies/european-commission_it



- 6) Mostrate la **slide 5 del PowerPoint**. Spiegate cos'è il Consiglio dell'Unione europea.

Cosa fa il Consiglio dell'Unione europea?

Negozia e adotta le leggi dell'UE

Il Consiglio è un organo decisionale essenziale dell'UE.

Negozia e adotta atti legislativi nella maggior parte dei casi insieme al Parlamento europeo. È formato dai ministri di tutti i paesi dell'UE.

Coordina le politiche degli Stati membri

Il Consiglio è responsabile del coordinamento delle politiche degli Stati membri in ambiti specifici, quali:

- le politiche economiche e fiscali
- l'istruzione, la cultura, la gioventù e lo sport
- la politica occupazionale

Elabora la politica estera e di sicurezza comune dell'UE

Il Consiglio definisce e attua la politica estera e di sicurezza dell'UE sulla base degli orientamenti stabiliti dal Consiglio europeo. Ciò comprende anche l'aiuto umanitario e allo sviluppo fornito dall'UE, la difesa e il commercio.

Firma accordi internazionali

Il Consiglio fornisce alla Commissione il mandato per negoziare per conto dell'UE accordi tra l'UE e paesi terzi e organizzazioni internazionali. Al termine dei negoziati, il Consiglio decide in merito alla firma e alla conclusione dell'accordo.

Adotta il bilancio dell'UE

Il Consiglio adotta il bilancio dell'UE insieme al Parlamento.

L'esercizio finanziario copre un anno solare. Di norma è adottato a dicembre ed entra in vigore il 1° gennaio dell'anno successivo.

<https://www.consilium.europa.eu/it/council-eu/>



- 7) Riproducete il Video 4 (**slide 6 del PowerPoint**) sulle elezioni nell'UE. Chiedete agli studenti se sanno chi sono i loro deputati al Parlamento europeo locale. Quando si sono tenute le ultime elezioni? Quando si terranno le prossime elezioni? Ritengono sia importante votare alle elezioni? Perché sì o perché no?



8) Mostrate la **slide 7 del PowerPoint**. Spiegate cos'è il Parlamento europeo.

Cosa fa il Parlamento europeo?

Attività legislativa

- Adotta la legislazione dell'UE, insieme al Consiglio dell'UE, sulla base delle proposte della Commissione europea
- Decide sugli accordi internazionali
- Decide in merito agli allargamenti
- Rivede il programma di lavoro della Commissione e le chiede di presentare proposte legislative

Supervisione

- Svolge un controllo democratico su tutte le istituzioni dell'UE [usate qui un linguaggio semplice in modo che gli studenti capiscano meglio]
- Elege il presidente della Commissione e approva la Commissione in quanto organo. Può votare una mozione di censura, obbligando la Commissione a dimettersi
- Concede il discarico, ossia approva il modo in cui sono stati spesi i bilanci dell'UE
- Esamina le petizioni dei cittadini e avvia indagini
- Discute la politica monetaria con la Banca centrale europea
- Rivolge interrogazioni alla Commissione e al Consiglio
- Effettua il monitoraggio elettorale

Preparazione del bilancio

- Adotta il bilancio dell'UE insieme al Consiglio
- Approva il bilancio di lungo periodo dell'UE, il "quadro finanziario pluriennale"

Composizione

Le elezioni si tengono ogni 5 anni. Il numero dei deputati al Parlamento europeo per ogni paese è approssimativamente proporzionale alla sua popolazione: un paese non può avere meno di 6 o più di 96 deputati e il numero totale non può superare i 750 (più il presidente). Nel mandato 2024-2029, il numero di eurodeputati è 719 più il Presidente. I deputati sono organizzati in base allo schieramento politico, non alla nazionalità.

Il presidente rappresenta il Parlamento europeo nei confronti delle altre istituzioni dell'UE e del mondo esterno e approva in via definitiva il bilancio dell'UE.

https://european-union.europa.eu/institutions-law-budget/institutions-and-bodies/search-all-eu-institutions-and-bodies/european-parliament_it

IL PROCESSO LEGISLATIVO



9) Chiedete agli studenti di spiegare come vengono approvate le leggi nel loro paese. Se necessario, fornite una spiegazione.



10) Riproducete il Video 5 (**slide 8 del PowerPoint**), che spiega in che modo vengono approvate le leggi nell'UE. Spiegate che il procedimento attraverso il quale l'UE prende le decisioni garantisce che le opinioni e le esigenze di tutte le parti coinvolte vengano considerate: l'UE in quanto istituzione, i singoli Stati membri e i cittadini di tali stati.



11) Mostrate la **slide 9 del PowerPoint**. Usate il diagramma di flusso per assicurarvi che gli studenti abbiano capito le nozioni di base del processo decisionale.

Il processo legislativo

N.B. questa è una descrizione semplificata.

1. La Commissione europea propone politiche e atti legislativi di propria iniziativa. Può anche rispondere a inviti in tal senso da parte:
 - del Consiglio europeo (i capi di Stato o di governo di ciascun paese dell'UE)
 - del Consiglio dell'Unione europea (i ministri dei governi di ciascun paese dell'UE)
 - del Parlamento europeo (eletto direttamente dai cittadini europei)
 - dei cittadini stessi, a seguito di un'[iniziativa dei cittadini europei](#) efficace
2. La Commissione avvia le consultazioni con le parti interessate e i cittadini e quindi presenta la sua proposta al Parlamento europeo e al Consiglio dell'UE.
3. In questa fase può seguire poi una fase di emendamenti e contro-emendamenti.
4. Se il Parlamento europeo e il Consiglio dell'UE raggiungono un accordo, la proposta viene adottata.

Alcuni atti (regolamenti e decisioni) diventano automaticamente vincolanti in tutta l'UE alla data dell'entrata in vigore. Altri (direttive) devono essere incorporati nella legislazione nazionale dei paesi dell'UE. La Commissione controlla che le leggi dell'UE vengano applicate in maniera corretta e tempestiva e agisce in caso contrario. In questo ruolo, la Commissione è definita "garante dei trattati".

https://commission.europa.eu/law/law-making-process_it

<https://www.europarl.europa.eu/about-parliament/it/powers-and-procedures/legislative-powers>

INTRODUZIONE ALL'INIZIATIVA DEI CITTADINI EUROPEI



- 12) Riproducete il Video 6 (**slide 10 del PowerPoint**), che introduce l'iniziativa dei cittadini europei. Spiegate agli studenti che l'iniziativa dei cittadini europei permette ai cittadini di influenzare la politica dell'UE ed è quindi una forma di democrazia partecipativa.

Per maggiori informazioni sull'iniziativa dei cittadini europei, utilizzate il link qui di seguito (le informazioni sono disponibili in tutte le lingue dell'UE):

<https://citizens-initiative.europa.eu/it>

CONCLUSIONE DELLA LEZIONE



- 13) Assicuratevi che gli studenti abbiano capito cosa devono fare per la lezione successiva nel **Pacchetto per gli studenti** (pagg. 13-15).
- 14) Prima di andare via, gli studenti devono dividersi in coppie e pensare a tre domande da rivolgere al proprio compagno sulla lezione. Rivolgono uno all'altro le domande e danno le risposte.



ATTIVITÀ FACOLTATIVA

Gli studenti creano un piccolo sondaggio per i propri compagni di classe per verificare quanto ne sanno sul funzionamento dell'Unione europea e sulle sue responsabilità. Poi analizzano e discutono i risultati in classe.

Soluzioni dell'Unità 2 Ripasso della lezione

Es. 1) a. Cm Cn b. P c. Cm d. Cn e. P Cn f. Cm g. P h. P Cn

Es. 2) a. 3 b. 1 c. 4 d. 6 e. 2 f. 5

Es. 3) a. F (solo la Commissione) b. F (Parlamento e Consiglio) c. T d. T e. F (solo sui settori di azione per i quali è competente)

UNITÀ 3: DIRITTO D'INIZIATIVA DEI CITTADINI EUROPEI

PIANO DELLA LEZIONE

FINALITÀ E OBIETTIVI:

- Introdurre l'iniziativa dei cittadini europei
- Invitare gli studenti a pensare a questioni per loro importanti e che avrebbero rilevanza a livello dell'UE

GLI STUDENTI IMPARERANNO:

- Che cos'è l'iniziativa dei cittadini europei
- Le regole per avviare un'iniziativa dei cittadini europei
- Che cosa determina il successo di una campagna

GLI STUDENTI SI ESERCITERANNO:

- Pianificare
- Collaborare come una squadra
- Raccogliere le idee
- Navigare nei siti ICE e Europa

MATERIALI NECESSARI:

- Unità 3 PowerPoint
- Video 6 e 7

Fasi della lezione

- 1) Controllate i compiti a casa assegnati nella lezione precedente, compresi i risultati dell'attività facoltativa, se svolta.
- 2) Gli studenti dovrebbero essere preparati a rispondere alle domande seguenti:
 - a) Quanta attenzione presti ai meccanismi dell'Unione europea? Li segui sui social media o al telegiornale?
 - b) Ritieni che il modo in cui l'Unione europea prende le decisioni sia democratico?
 - c) Ci sono modi, secondo te, per rendere l'Unione europea più democratica?

Concedete il tempo necessario per discuterne e raccogliere informazioni dall'attività opzionale, se svolta.

L'INIZIATIVA DEI CITTADINI EUROPEI – LE TAPPE

- 3) Con il **Pacchetto per gli studenti** chiuso, chiedete agli studenti cosa ricordano riguardo all'ICE dalla lezione precedente. Poi riproducete il Video 6 (**slide 2 del PowerPoint**).

Tappe fondamentali

1. Trova altre sei persone di sei diversi paesi dell'UE che dispongano del diritto di voto per le elezioni europee e forma una squadra.
2. Definisci i tuoi obiettivi e chiedi alla Commissione di registrare l'iniziativa.
3. In caso di decisione positiva, l'iniziativa è pubblicata sul sito web.
4. Raccogli 1 milione di firme da almeno 7 paesi dell'UE entro 12 mesi (online o su carta).
5. Fai verificare le dichiarazioni di sostegno dalle autorità nazionali.
6. Presenta la tua iniziativa alla Commissione.
7. Incontra la Commissione.
8. Audizione pubblica presso il Parlamento europeo.
9. Risposta della Commissione europea.
10. Follow-up della Commissione sulle azioni proposte, se applicabile.

Maggiori dettagli sono disponibili qui: https://citizens-initiative.europa.eu/_it

- 4) Chiedete quali sono le varie tappe per la creazione di un'iniziativa. Lasciate che gli studenti rispondano, poi mostrate la **slide 3 del PowerPoint** o chiedete di aprire il **Pacchetto per gli studenti** a pag. 16.

COSA DETERMINA IL SUCCESSO DI UN'INIZIATIVA DEI CITTADINI EUROPEI?

- 5) Come compito a casa, gli studenti dovranno svolgere la seguente attività:
Vai su https://citizens-initiative.europa.eu/_it. Trova un'iniziativa che vorresti sostenere. Per la prossima lezione, prepara una spiegazione del perché vorresti sostenere tale iniziativa.
Chiedete agli tutti (o ad alcuni) studenti di condividere in classe ciò che hanno deciso.
- 6) Chiedete agli studenti se sarebbero disposti a sostenere tutte le iniziative menzionate. Ce ne sono alcune che non potrebbero sostenere? Perché?
- 7) Chiedete alla classe quali sono gli elementi di una buona ICE. Chiedete loro di pensare, in termini generali, a quali potrebbero essere gli elementi di un'ICE efficace.

Risposte suggerite:

- Deve riguardare una questione importante nella maggior parte dei paesi dell'UE.
- Deve suscitare un vasto interesse.
- Deve essere qualcosa che può essere oggetto di legislazione (piuttosto che una questione di carattere esclusivamente morale).
- Deve richiedere un'azione specifica (non semplicemente "si deve fare qualcosa").
- Ci dovrebbe essere un collegamento chiaro tra ciò che si chiede alla Commissione e la soluzione al problema.



8) Riproducete il Video 7 (slide 4 del PowerPoint).



9) Mostrate la **slide 5 del PowerPoint** o invitate gli studenti a consultare la pag. 30 del **Pacchetto per gli studenti**. Dividete la classe in gruppi di tre o quattro. Spiegate che le iniziative devono inserirsi all'interno di uno dei settori di azione dell'UE per le quali la Commissione può presentare una proposta per un atto giuridico. Chiedete a ciascun gruppo di proporre un'idea per un'iniziativa che si inserisca in uno dei settori di azione. Concedete loro il tempo di discutere e poi di esporre la propria idea.



Esempi di settori di azione dell'UE: agricoltura e diritti degli animali, ambiente e clima, sicurezza alimentare, sanità, protezione dei consumatori, cultura e media, istruzione, gioventù e sport, energia, non discriminazione, aiuti umanitari, trasporti.

Consultate anche:

https://citizens-initiative.europa.eu/faq-eu-competences-and-commission-powers_it

Per essere sicuri che la Commissione possa proporre un atto giuridico, è necessario controllare che ci sia una menzione specifica nel Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, si vedano gli esempi seguenti:

TRATTATO SUL FUNZIONAMENTO DELL'UNIONE EUROPEA (VERSIONE CONSOLIDATA)

PARTE TERZA
POLITICHE E AZIONI INTERNE DELL'UNIONE

TITOLO XX
AMBIENTE

Articolo 192

(ex articolo 175 del TCE)

1. Il Parlamento europeo e il Consiglio, deliberando secondo la procedura legislativa ordinaria e previa consultazione del Comitato economico e sociale e del Comitato delle regioni, decidono in merito alle azioni che devono essere intraprese dall'Unione per realizzare gli obiettivi dell'articolo 191.



[EUR-Lex - 12012E192 - EN - EUR-Lex \(europa.eu\)](#)

12008E078

Versione consolidata del trattato sul funzionamento dell'Unione europea - PARTE TERZA: POLITICHE DELL'UNIONE E AZIONI INTERNE - TITOLO V: SPAZIO DI LIBERTÀ, SICUREZZA E GIUSTIZIA - Capo 2: Politiche relative ai controlli alle frontiere, all'asilo e all'immigrazione - Articolo 78 (ex articolo 63, punti 1 e 2 e articolo 64, paragrafo 2, del TCE)

Gazzetta ufficiale n. 115 del 09/05/2008 pag. 0076 - 0077



Articolo 78

(ex articolo 63, punti 1 e 2 e articolo 64, paragrafo 2, del TCE)

3. Qualora uno o più Stati membri debbano affrontare una situazione di emergenza caratterizzata da un afflusso improvviso di cittadini di paesi terzi, il Consiglio, su proposta della Commissione, può adottare misure temporanee a beneficio dello Stato membro o degli Stati membri interessati. Esso delibera previa consultazione del Parlamento europeo.

[EUR-Lex - 12008E078 - EN - EUR-Lex \(europa.eu\)](#)

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/it/TXT/PDF/?uri=OJ:C:2016:202:FULL&from=en#page=17>

10) Scrivete le idee alla lavagna e chiedete agli studenti di votare per un'idea che tutti (o la maggioranza) sosterebbe.



11) Chiedete agli studenti di rimettersi a gruppi. Tenendo conto delle procedure dell'ICE, chiedete agli studenti di pensare a come procederebbero con tale campagna, prestando particolare attenzione a (**slide 6 del PowerPoint**):

- Come chiameresti la campagna?
- Cosa faresti per trovare partner in altri 6 paesi dell'UE?
- Per cosa spenderesti i fondi che hai a disposizione?
- Come raccoglieresti i fondi per la tua campagna?
- Come "venderesti" la tua idea per ottenere le firme?
- Come attireresti l'attenzione dei media?

Gli studenti possono prendere appunti nel **Pacchetto per gli studenti**



12) Riunite di nuovo la classe e raccogliete le opinioni degli studenti.

CONCLUSIONE DELLA LEZIONE

13) Controllate che gli studenti sappiano cosa devono fare come compito a casa (pagg. 18-19).

ATTIVITÀ FACOLTATIVA



Gli studenti creano una scatola dei suggerimenti o svolgono un sondaggio online per scoprire quali problemi sono importanti per gli altri studenti della loro scuola a livello europeo.

UNITÀ 4: SVILUPPARE E PROMUOVERE UN'INIZIATIVA DEI CITTADINI EUROPEI

PIANO DELLA LEZIONE

FINALITÀ E OBIETTIVI:

- Far creare agli studenti una loro campagna
- Esplorare le competenze nel campo della comunicazione

GLI STUDENTI IMPARERANNO:

- I principi fondamentali per una comunicazione efficace
- A conoscere il pubblico a cui si rivolgono
- Che cosa determina il successo di una campagna

GLI STUDENTI SI ESERCITERANNO:

- Pianificare
- Gioco di ruolo
- Collaborare come una squadra
- Raccogliere le idee
- Targettizzare una campagna

MATERIALI NECESSARI:

- Unità 4 PowerPoint

Fasi della lezione

CONTROLLATE I COMPITI PER CASA



- 1) Gli studenti dovevano esaminare una campagna che avrebbero voluto sostenere. Andate alla **slide 2 del PowerPoint** o scrivete alla lavagna le seguenti voci: Testo, Immagini/video, Grafica, Partner, Altro. Chiedete agli studenti di descrivere brevemente gli aspetti efficaci della campagna che hanno scelto e di classificarli sotto queste voci.



- 2) Dedicate un po' di tempo a discutere dei motivi per cui gli studenti ritengono tali campagne efficaci in linea generale.

Pensate ad aspetti come

- Vasto interesse
- Praticità
- Questioni sociali/politiche/economiche
- Settori di azione dell'UE.

Per vedere campagne che si sono rivelate efficaci:

https://citizens-initiative.europa.eu/find-initiative_it?STATUS%5B0%5D=ANSWERED

Per vedere campagne in attesa di risposta:

https://citizens-initiative.europa.eu/find-initiative_it?CATEGORY%5B0%5D=any&SECTION=ALL&STATUS%5B0%5D=SUBMITTED



- 3) Agli studenti era stato chiesto di pensare alla campagna per la quale hanno votato nell'Unità 3 e a come avrebbero potuto renderla efficace mediante azioni sia online che offline. Dedicate un po' di tempo a discutere le loro idee in classe.

Gli studenti dovrebbero pensare a:

- Come troverebbero persone in altri paesi.
- Per cosa dovrebbero spendere i fondi.
- In che modo raccoglierebbero i fondi necessari.
- Quali canali userebbero per rivolgersi al pubblico.
- A chi si rivolgerebbero.

APPROCCI DI PERSUASIONE



- 4) Mostrate la **slide 3 del PowerPoint** o chiedete gli studenti di andare a pag. 20 del **Pacchetto per gli studenti**. Spiegate che, affinché una campagna ottenga sostegno, è necessario persuadere il pubblico della validità dell'idea. Possiamo ricorrere a questi quattro approcci (o associarli tra di loro) per aiutarci a elaborare la nostra idea. Secondo gli studenti, quale sarebbe il più efficace?



Logica: Questa idea è sensata? Esiste una connessione diretta tra l'azione proposta e, ad esempio, un miglioramento per la società/l'economia/la vita quotidiana/la salute?

Sentimenti: Si tratta di un problema che suscita paura nelle persone? Se il problema venisse risolto, quanto si sentirebbero meglio? Come si sentirebbero se non fosse risolto o se non facessero niente? Si tratta di un problema con cui le persone possono empatizzare? Si tratta di qualcosa che ispira speranza?

Etica: Esiste una questione morale? Si tratta di una questione sbagliata dal punto di vista morale? Dovremmo risolvere questo problema semplicemente perché è la cosa giusta da fare (anche se potrebbe comportare un costo)?

Credibilità: Ci sono fonti attendibili che sostengono il nostro suggerimento (scienza, ricerca, ecc.)? Ci sono persone o gruppi che ammiriamo o rispettiamo (e che hanno dimostrato di essere informati) che hanno preso una posizione simile o che sono coinvolti in un'azione?

- 5) Chiedete agli studenti quattro o più possibili iniziative (possono essere quelle trovate nella lezione precedente o nuove iniziative) e scrivetele alla lavagna.



ESERCITARSI NELLA PERSUASIONE

- 6) Dividete la classe in coppie, uno sarà A e l'altro B.
- 7) Chiedete agli studenti di immaginare di essere coinvolti nella campagna per il sostegno di un'iniziativa davanti a un supermercato. Lo studente A deve sceglierne una che ritiene possa essere sostenuta usando la logica. È importante fare capire agli studenti che non devono necessariamente essere d'accordo con l'opinione che sostengono.

- 8) Date allo studente A un paio di minuti per convincere lo studente B a sostenere l'iniziativa. Lo studente B deve controargomentare; lo studente A non è obbligato a rispondere.
- 9) Poi gli studenti si scambiano i ruoli e lo studente B deve scegliere un'altra iniziativa e sostenerla usando argomenti emotivi (sentimenti). Lo studente A deve rispondere.
- 10) Continuate ad alternare i ruoli usando l'etica e la credibilità allo stesso modo.
- 11) Chiedete alla classe di valutare se il loro approccio fosse il più adatto all'iniziativa scelta. Secondo loro, quanto sono stati efficaci? Le controargomentazioni hanno evidenziato una falla negli argomenti a sostegno dell'iniziativa?

RISPONDERE ALLE CONTROARGOMENTAZIONI

- 12) Ricordate agli studenti che, affinché una campagna risulti efficace, è necessario ricorrere a più di un approccio (logica, sentimenti, credibilità, etica). Dovrebbero anche prendere in considerazione le possibili controargomentazioni e cercare di controbattere prima che queste vengano sollevate.
- 13) Andate alla **slide 4 del PowerPoint** o scrivete alla lavagna quanto segue: "L'uso dei pesticidi in agricoltura dovrebbe essere vietato".
- 14) Gli studenti rimangono nelle coppie formate prima o cambiano compagno. Dite loro che interpreteranno entrambi il ruolo di studenti della loro età. Lo studente A deve sostenere tale affermazione, usando l'approccio che ritiene più adatto fra quelli elencati sopra. Lo studente B deve cercare di trovare controargomentazioni.
- 15) Ora gli studenti si scambiano i ruoli, ma questa volta B (che sostiene l'iniziativa) è uno studente, mentre A (che solleva controargomentazioni) interpreta il ruolo di un agricoltore.
- 16) Chiedete agli studenti di riflettere sulle controargomentazioni sollevate. Sono cambiate quando lo studente opposto interpretava un agricoltore?

TROVARE PUNTI IN COMUNE

Trovare punti in comune e capire i diversi punti di vista delle varie parti coinvolte è fondamentale quando si legifera nell'UE. Questo vale anche per l'idea di legge avviata dai cittadini mediante l'ICE. Se un'iniziativa dei cittadini europei riesce a raccogliere 1 milione di firme e la Commissione decide di presentare una proposta di legge, i co-legislatori, il Parlamento europeo e il Consiglio dovranno giungere a un compromesso. Prima di proporre la legge, la Commissione dovrà prendere in considerazione i punti di vista di tutte le parti coinvolte; i membri del Parlamento valuteranno gli effetti per le persone e le aziende presenti all'interno del loro elettorato; nel Consiglio, i rappresentanti di ciascun paese dell'UE esamineranno la questione a livello nazionale, visto che gli effetti potrebbero essere maggiori o diversi in alcuni paesi rispetto ad altri. Tutti questi organi dovranno negoziare e trovare compromessi affinché l'iniziativa si trasformi in legge.

- 17) Fate presente agli studenti che, se mirano al più ampio sostegno possibile nei confronti di una campagna, devono convincere gruppi diversi di persone che potrebbero avere punti di

vista diversi.



18) Andate alla **slide 5 del PowerPoint** o scrivete quanto segue alla lavagna: studente, genitore, imprenditore, politico.



19) Dividete la classe in 4 gruppi e assegnate a ciascun di essi una delle voci di cui sopra come un “personaggio” a rappresentanza di un gruppo di persone. Chiedete agli studenti di andare a pag. 21 del **Pacchetto per gli studenti** e di prendere appunti su ciò che preoccupa tale personaggio e su ciò che lo fa sentire al sicuro.



20) Date agli studenti un paio di minuti per discuterne nei gruppi e quindi presentare alla classe quanto scritto. Gli altri studenti dovrebbero essere incoraggiati ad aggiungere altre idee alle liste.



21) Chiedete a ciascun gruppo di scegliere un’iniziativa da promuovere per il loro personaggio. Quali media dovrebbero utilizzare? Quale o quali approcci funzionerebbero meglio?

CONCLUSIONE DELLA LEZIONE

22) Spiegate agli studenti che, come compito finale, dovranno realizzare un video per promuovere un’iniziativa che vorrebbero diventasse una legge dell’UE. Le regole sono le seguenti.

- Devono lavorare in gruppi di 3 o 4 persone.
- Devono scegliere una questione che, a loro parere, potrebbe essere un’iniziativa valida. Possono usare una di quelle discusse in classe o sceglierne un’altra.
- Devono fare un video a sostegno della loro proposta, della durata massima di 3 minuti.
- Nel video possono interpretare vari personaggi.
- Se lo desiderano, possono inserire musica o grafica nel video.
- Devono assicurarsi di disporre dei permessi necessari per filmare luoghi o altre persone.
- Il video deve includere una lista di riconoscimenti che indichi il responsabile delle varie parti del progetto.

Lasciate agli studenti un po’ di tempo per organizzarsi in gruppi e scegliere un’iniziativa.

Se c’è tempo, i video possono essere riprodotti nella lezione successiva. Altrimenti, questi possono essere caricati su una piattaforma collaborativa usata dalla scuola. Gli studenti dovrebbero essere incoraggiati a fornire un feedback positivo sulla base di quanto discusso durante le lezioni. Se lo si desidera, gli studenti possono votare il video migliore (non potranno votare per il proprio).

ATTIVITÀ FACOLTATIVA



Gli studenti selezionati immaginano di trovarsi a un’audizione presso il Parlamento europeo per presentare la propria iniziativa. Altri studenti sono i membri del Parlamento europeo di diversi paesi e partiti/orientamenti politici. Possono fare domande e poi decidere se essere o meno a favore dell’iniziativa.

Qui sotto è disponibile la registrazione di una vera audizione. È possibile cambiare la lingua cliccando sul simbolo della “nota”:

https://multimedia.europarl.europa.eu/it/webstreaming/agri-envi-committee-meeting_20230124-1430-COMMITTEE-ENVI-AGRI

Quiz finale

1. Quanti cittadini dell'UE servono per lanciare un'iniziativa dei cittadini europei?
 - a. 3 cittadini dell'UE
 - b. 5 cittadini dell'UE che vivono in qualsiasi Stato membro
 - c. 7 cittadini dell'UE che vivono in 7 diversi Stati membri
 - d. Non è richiesto un numero minimo

2. Puoi lanciare un'iniziativa dei cittadini europei su qualsiasi argomento ritieni importante e sul quale desideri che la Commissione europea agisca?
 - a. Sì, qualsiasi argomento è possibile
 - b. No, ci sono limitazioni

3. Chi può sostenere un'iniziativa dei cittadini europei?
 - a. I cittadini dell'UE a partire dai 18 anni di età.
 - b. I cittadini dell'UE che abbiano raggiunto l'età in cui si acquisisce il diritto di voto per le elezioni europee o che abbiano almeno 16 anni in alcuni paesi.
 - c. Le persone che vivono nell'UE, a prescindere dalla nazionalità.

4. Vero o Falso: Un milione di sostenitori di un paese dell'UE sono sufficienti affinché un'iniziativa dei cittadini europei sia ritenuta valida?
 - a. Vero
 - b. Falso

5. Vero o Falso: La Commissione europea è obbligata ad adottare la legislazione in seguito a un'iniziativa dei cittadini ritenuta valida?
 - a. Vero
 - b. Falso

6. Quale delle seguenti istituzioni dell'UE ha il compito di registrare un'iniziativa dei cittadini?
 - a. Il Parlamento europeo
 - b. Il Consiglio europeo
 - c. La Commissione europea

7. Quale dei seguenti trattati ha istituito l'iniziativa dei cittadini europei?
 - a. Il Trattato di Maastricht (1992)
 - b. Il Trattato di Lisbona (2007)
 - c. Il Trattato di Roma (1957)

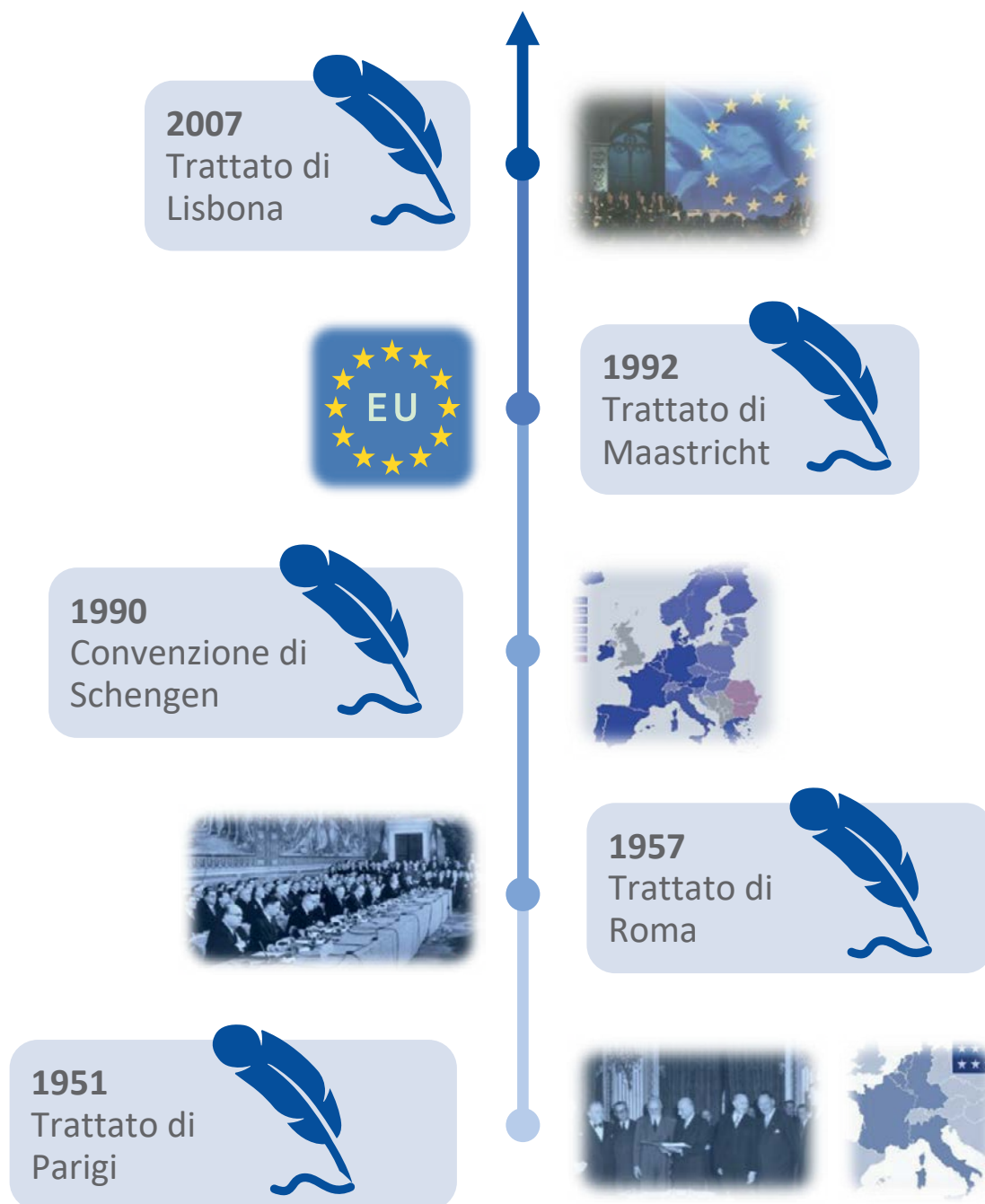
8. Quale forma di democrazia rappresenta l'iniziativa dei cittadini europei?
 - a. Partecipativa
 - b. Rappresentativa
9. Quanto tempo ha a disposizione un'iniziativa per raccogliere il numero di firme richiesto?
 - a. 12 mesi
 - b. 2 anni
 - c. Non ci sono limiti
10. Vero o Falso: Si può sostenere un'iniziativa soltanto online.
 - a. Vero
 - b. Falso

Soluzioni del quiz finale

1. C.
2. B. No, ci sono limitazioni. Per lanciare un'iniziativa, questa deve essere prima registrata dalla Commissione europea. La Commissione può registrare solo iniziative che le chiedono di agire sugli argomenti per cui dispone del potere di proporre leggi. Pertanto, se l'argomento di una nuova iniziativa non ricade in uno dei settori nei quali la Commissione può proporre leggi, questa non può essere registrata. Inoltre, se un'iniziativa va contro i valori dell'UE, la Commissione la rifiuterà.
3. B.
4. B. Falso. L'iniziativa dei cittadini deve raggiungere 1 milione di firme e soglie prefissate in almeno 7 Stati membri dell'UE per essere considerata valida.
5. B. Falso. Dopo l'incontro degli organizzatori dell'iniziativa con la Commissione europea e una pubblica audizione presso il Parlamento europeo, la Commissione deve dichiarare quale azione proporrà in risposta a un'eventuale iniziativa dei cittadini considerata valida (se presente) e le sue ragioni per intraprendere (o non intraprendere) tale azione. Questa risposta avverrà sotto forma di una comunicazione formalmente adottata dalla Commissione e pubblicata in tutte le lingue ufficiali dell'UE.
6. C.
7. B.
8. A. Votare i deputati del Parlamento per rappresentare i nostri interessi è una forma di democrazia rappresentativa.
9. A.
10. B. Si possono firmare anche moduli di sostegno cartacei.

NOTA INFORMATIVA SUI TRATTATI DELL'UNIONE EUROPEA

Principali trattati dell'UE



<https://european-union.europa.eu/select-language?destination=/node/53>

I seguenti trattati rappresentano cinque importanti pietre miliari nella storia dell'Unione europea. Per maggiori informazioni, visitate i link dopo ogni riquadro informativo. Si può sempre cambiare la lingua.

TRATTATO DI PARIGI 1951

L'Unione europea è nata negli anni Cinquanta, dopo la fine della Seconda guerra mondiale. Lo scopo era quello di prevenire un'altra guerra nel continente europeo. Il Trattato di Parigi ha rappresentato il primo passo verso l'integrazione europea. Ha istituito la Comunità europea del carbone e dell'acciaio, riunendo sei paesi europei (Francia, Repubblica Federale Tedesca, Italia, Belgio, Lussemburgo e Paesi Bassi) tra i quali il commercio di carbone e acciaio sarebbe avvenuto senza barriere. L'obiettivo principale della Comunità del carbone e dell'acciaio era quello di integrare le economie delle nazioni europee partecipanti per ridurre le probabilità di un conflitto e, inoltre, di evidenziare se un membro stesse usando l'acciaio per fabbricare armi in preparazione a una possibile guerra.

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=LEGISSUM%3Axy0022>

TRATTATO DI ROMA 1957

Questo trattato ha istituito la Comunità economica europea (CEE), riunendo 6 paesi (Belgio, Germania, Francia, Italia, Lussemburgo e Paesi Bassi) per lavorare all'integrazione e alla crescita economica attraverso il commercio.

Ha creato un mercato comune basato sulla libera circolazione delle merci, delle persone, dei servizi e dei capitali. Ha creato inoltre un'unione doganale, abolendo le tariffe interne e istituendone di comuni per i beni provenienti dall'esterno.

Con questo trattato sono state create molte delle istituzioni dell'UE che oggi conosciamo:

- Il Consiglio dei ministri
- La Commissione
- L'Assemblea parlamentare (Parlamento europeo)
- La Corte di giustizia
- Il Comitato economico e sociale

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=LEGISSUM%3Axy0023>

CONVENZIONE DI SCHENGEN 1990

La Convenzione di Schengen ha istituito uno spazio di libera circolazione senza controlli alle frontiere tra i paesi firmatari. Da allora, è stato incorporato nel diritto comunitario ed è oggi un obiettivo dichiarato dell'Unione europea.

<https://eur-lex.europa.eu/IT/legal-content/glossary/schengen-agreement-and-convention.html#:~:text=La%20convenzione%20di%20Schengen%20completa,entrata%20in%20vigore%20nel%201995>

TRATTATO DI MAASTRICHT 1992

È il trattato che ha istituito l'Unione europea. Tra le altre cose, ha introdotto l'idea di "cittadino europeo", che permette ai cittadini di qualsiasi paese dell'UE di vivere e lavorare in qualsiasi altro Stato membro. Inoltre, garantisce loro altri diritti e protezioni.

Un'altra parte importante del trattato è stata l'idea di una moneta comune e del coordinamento delle politiche economiche, portando così alla creazione dell'euro e della Banca centrale europea.

Il trattato ha centralizzato molte responsabilità che, in precedenza, erano di competenza dei governi nazionali, così da creare un'ulteriore armonizzazione in tutta l'Unione europea. Ha apportato anche alcuni cambiamenti all'organizzazione dei poteri all'interno delle istituzioni dell'UE.

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=LEGISSUM%3Axy0026>

IL TRATTATO DI LISBONA 2007

Questo trattato ha incrementato ed emendato i trattati in vigore all'epoca. Ha assegnato all'Unione europea una personalità giuridica, il che significa che adesso può firmare trattati o entrare a far parte di organizzazioni come ente unico. Ha reso la [Carta dei diritti fondamentali](#) legalmente vincolante, conferendole lo stesso valore legale dei trattati. Ha inoltre chiarito le questioni di competenza dell'UE.

In particolare, il trattato ha garantito una maggiore democrazia, accrescendo i poteri del Parlamento europeo.

Ha fornito inoltre un meccanismo per permettere ai normali cittadini di influire direttamente sulla politica e sulla legislazione dell'UE. In questo contesto è stata introdotta l'iniziativa dei cittadini europei (ICE).

<https://eur-lex.europa.eu/EN/legal-content/summary/the-treaty-of-lisbon.html>

<https://www.europarl.europa.eu/factsheets/it/sheet/5/the-treaty-of-lisbon>

Ulteriori informazioni sui trattati attualmente in vigore su EUR-lex:

<https://eur-lex.europa.eu/collection/eu-law/treaties/treaties-force.html>

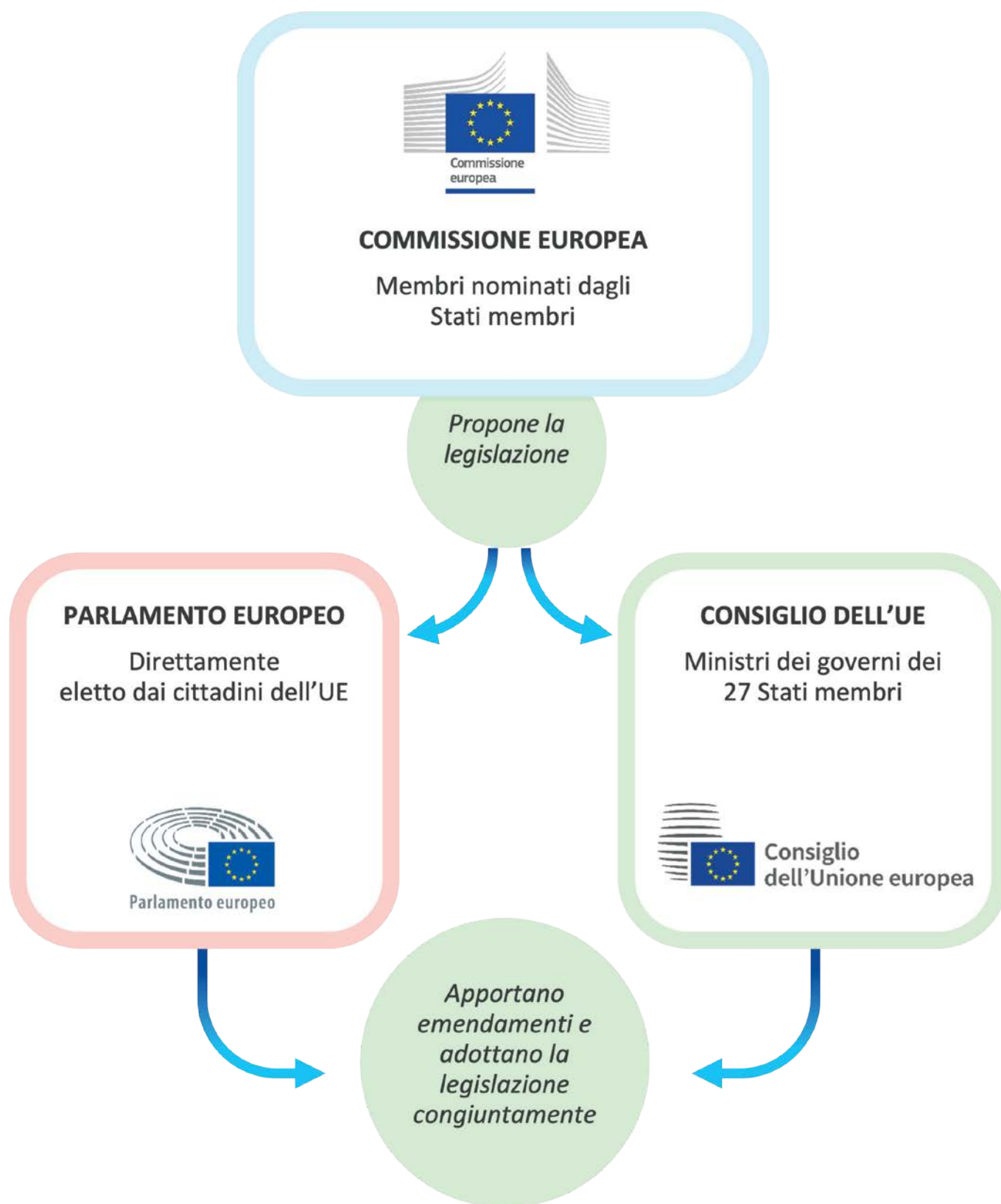
SETTORI DI AZIONE DELL'UE (una selezione)

Competenze esclusive	Competenze concorrenti	Competenze di sostegno
Unione doganale	Mercato unico	Sanità pubblica
Regole di concorrenza	Occupazione e affari sociali	Industria
Politica monetaria	Agricoltura	Cultura
Commercio	Pesca	Turismo
Flora e fauna marine	Ambiente	Istruzione e formazione professionale, gioventù e sport
	Protezione dei consumatori	Protezione civile
	Trasporti	Cooperazione amministrativa
	Reti transeuropee	
	Energia	
	Giustizia	
	Diritti fondamentali	
	Migrazione e affari interni	
	Sanità pubblica	
	Ricerca e spazio	
	Cooperazione allo sviluppo e aiuti umanitari	

Maggiori informazioni:

https://citizens-initiative.europa.eu/faq-eu-competences-and-commission-powers_it

IL PROCESSO LEGISLATIVO DELL'UE





Iniziativa
dei cittadini
europei



Ufficio delle pubblicazioni
dell'Unione europea

